



03/00033h 22

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Mi - Milano**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno - via Morozzo della Rocca n.4** INV. **689 (355)**OGGETTO: **Hydria**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ruvo di Puglia (F.177, III N.O.)**DATI DI SCAVO: **Proveniente dalla Collezione Caputi - Resta di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956** INV. DI SCAVO:DATAZIONE: **330-300 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione apula; attribuibile al Pittore di Baltimora**MATERIALE E TECNICA: **Argilla color nocciola rosata; vernice nera; decorazione a figure rosse con colori aggiunti bianco e giallo; lavorazione al tornio.**MISURE: **H. cm. 44; Ø orlo cm. 16; Ø piede cm. 15**STATO DI CONSERVAZIONE: **Superficie con qualche incrostazione e scheggiatura.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà eredi ing. Giuseppe Torno**NOTIFICHE: **D.M. 22/12/1948**

6666-1/2/3/4

NEG. AFS 6666

DESCRIZIONE: **Hydria riferibile per forma al tipo: A.D. TRENDALL, South Italian Vase Painting, The British Museum, London 1966, fig. 2 n. 15.**DECORAZIONE FIGURATA: A) a sinistra, figura femminile indossante un chitone decorato con duplice lista verticale e l' himation; nella mano sinistra tiene un festone di fiori mentre nella destra reca una patera sormontata da tre punti disposti a triangolo e da una foglia d' edera. Dai capelli, raccolti a crocchia sull'occipite e sostenuti da una sphendone bianca, si diparte una piccola treccia che ricade sulla spalla. La figura è ornata di orecchini, collana e armlle, tutti di colore bianco.

Dietro alla donna, un fiore a più petali e, davanti ad essa, una tenia bianca.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. JATTA, I vasi Italo-Greci del Signor
Caputi di Ruvo, Napoli 1887, p.94 n.355.

FOTOGRAFIE: *A.F.S. 666*

Si allegano n.4... fotografie oltre a quella appu-
cata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDE: *Maria Fortunati Zuccala*
(dr. Maria Fortunati Zuccala)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

A. Ferrarini

(df. Anna Maria T...)



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: Il numero di inventario si riferisce ^{alle} elenco delle Soprintendenza.
Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo. *cf. Verbale di ricognizione delle Coll. Caput Reste di Ruvo redatto dalle Sop. Antichità di Roma I il 16.5.1976*

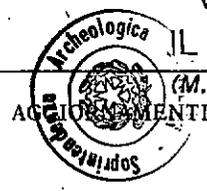
RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA



IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppina De Vull...)
M. G. De Vull...

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00033/52	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	INV. 689 (355)
	ALLEGATO N. 1			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Si segue descrizione:

Al centro è rappresentato un heroon posto su alto basamento; i pilastri sul fondo e le travature in prospettiva sono a risarcito con ombreggiature in bianco. All'interno, seduta sopra un sedile senza schienole, sta una donna sovradipinta in bianco con particolari ed ombreggiature in giallo. Indossa un chitone decorato da una duplice lista verticale rossa ed un himation giallo con lembi rosso-purpureo. I capelli, raccolti a crocchio sull'occipite, sono cinti da una sphendone legata con nastri. L'ornato di collana ed orecchie bianchi. Dal braccio destro pende una corona mentre la mano sinistra si appoggia alla sedia. Dietro la donna, sta esposto una tenia gialla.

Sul lato destro del palatko, un'altra figura femminile in tutto analoga a quella di sinistra. Con la mano sinistra regge una phiale giallastro con offerte sovradipinte in bianco e, con la destra, due tenie pure bianche.

Avanti alla figura, un fiore a più petali e, posteriormente, a questo, una tenia.

Il piano d'appoggio delle tre figure è costituito da una linea di puntini.

Ad entrambi i lati del basamento del palatko vi è un elemento campaniforme decorato da punti; tra le anse e sulla spalla, elementi circolari quadripartiti.

B) decorazioni a epistole o foglie di palma.

DECORAZIONE ACCESSORIA: parte interna del collo a vernice nera; risarcito la parte superiore della bocca, l'attacco del corpo al piede e l'orlo del piede. Sull'orlo fascia a risarcito decorata ad ovuli e sul collo rosso con foglie e fiori; anse circondate da linette disposte radialmente; sotto il fregio figurato fascia a doppio meandro nella quale sono inseriti riquadri con croce di Sant'Andrea.

L' hydria, per le caratteristiche specifiche quali l'impostazione dei corpi, gli abiti, la tipologia dell'heroon, il piano d'appoggio, è inquadrabile nella produzione del Pittore di Baltimora (330-300 a.C.)

Raffigurazioni simili sono presenti in CVA, Milano, Collezione H.A., I, IV D, 49, p.11, tav.19 n.306; p.16, tav.34 n.221 e p.17, tav.35 n.341.

In generale sul Pittore di Baltimora cfr.: A.D. TRENDALL, Vasi antichi dipinti dal Vaticano-Vasi italiani ed etruschi a fregio rosso, II, Città del Vaticano, 1955, p.149, tav. AL c. N 3.

H. SCHNEIDERMAN, Griechische Vasen in Unteritalien aus der Sammlung Jatta in Rom, Tübingen 1966, p.51.